

FeralpiSalò, non è mai tardi per trovare la via della Virtus

**Mattia Marchi sigla al 93' il gol che piega la Vecomp Verona e regala il passaggio del turno
Guerra sbaglia un rigore**

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	1
Virtus Vecomp Verona	0

FERALPISALÒ (3-5-2) Livieri 6; Dametto 6 (1' st Paolo Marchi 6), Magnino 6, Martin 6.5; Corsinelli 6, Raffaello 6 (15' st Guerra 6), Ambro 6.5 (27' st Scarsella sv), Hergheligu 6, Mordini 6 (1' st Legati 6); Mattia Marchi 6.5, Moraschi 6 (15' st Ferretti 6.5). (Arrighi, De Lucia, Chimini, Vito, Parodi, Lanza). Allenatore: Toscano.

VIRTUS VECOMP VERONA (4-3-1-2) Chironi 5.5; Pinton 5, Macarone 6, Sirignano 6, Pavani 6 (22' st Franchetti sv); Merci 6.5, Danieli 6, Santuri 6; Speri 6 (28' st Manarin sv); Ferrara 6 (22' st Fasolo 6), Grandolfo 5. (Sibi, Rossi, Trainotti, Alba, Grbac, Frinzi, Lavagnoli, Momenté, Casarotto). Allenatore: Fresco.

ARBITRO Gualtieri di Asti 6.

RETE st 48' Mattia Marchi.

NOTE Serata fresca, terreno in discrete condizioni. Spettatori 300 circa. Ammoniti: Scarsella, Hergheligu, Chironi. Calci d'angolo 4-2 (2-2) per la Virtus Verona. Recupero: 1' e 5'.

SALÒ. Un guizzo di Mattia Marchi al 48' della ripresa regala alla FeralpiSalò la vittoria sulla Virtus Vecomp Verona nei sedicesimi di Coppa Italia di serie C e proietta i verdeblù al turno successivo, nel quale affronteranno (sempre al Turina) il Südtirol.

Vincere aiuta a vincere, aveva detto alla vigilia il tecnico gardesano Toscano, ma battere la neopromossa formazione veronese (ricca di giocatori d'esperienza) non è stato assolutamente facile. Ben messa in campo, la squadra di Fresco ha subito i salodiani, ma ha anche cercato ripartenze che avrebbero potuto essere letali se la fase difensiva dei bresciani non fosse stata rigorosa.

Tattica. Toscano non snatura la squadra, ma dà spazio a giovani e seconde linee. Tra i pali gioca così Livieri, in difesa Dametto e Martin iniziano da marcatori, con Magnino che (giusto alla vigilia della gara sul campo dell'AlbinoLeffe, quando in quel ruolo commise errori determinanti) fa il centrale. E mostra di essere cresciuto.

A centrocampo spazio a Corsinelli e Mordini sulle corsie, a Raffaello ed all'esordiente Hergheligu come interni, ad un Ambro davvero interessante nel ruolo di regista.

In attacco, sempre che possa essere definito seconda linea, Mattia Marchi è la punta di peso, l'esordiente Moraschi prova a fargli da spalla e tutto sommato la cosa non gli riesce male.

La Feralpi cambia però marcia dopo il quarto d'ora della ripresa con i cambi: entrano Ferretti, Guerra, Paolo Marchi e Legati, la squadra è più simile a quella titolare e dopo pochi mi-

nuti sull'asse Mattia Marchi-Guerra arriva il rigore per i verdeblù, che il bomber della scorsa stagione calcia però alle stelle. Nel finale, però, prima il veronese Fasolo scheggia la traversa, poi, a scacciare l'incubo supplementari, ecco il gol di Mattia Marchi.

La cronaca. Ridotta all'osso, ecco le azioni più significative.

Al 18' del primo tempo gran tocco di Mattia Marchi per Moraschi, ma Chironi mette in angolo. Al 33' punizione di Mordini, Chironi non trattiene, Moraschi in scivolata manda sul fondo. Al 41' Merci in contropiede manda alto, al 42' lo stesso Merci prova a sfruttare la respinta corta di Livieri, che però recupera e mette in angolo.

Nella ripresa grande apertura di Moraschi per Corsinelli, che però non riesce a finalizzare il contropiede.

Al 18' Mattia Marchi libera Guerra davanti al portiere ospite, che lo atterra. È rigore, che però Guerra calcia alle stelle.

Al 31' gran botta di Ferretti, Chironi respinge e poi mette in angolo il successivo tiro di Mattia Marchi, al 40' Fasolo si libera a calci dal limite scheggianando la parte alta della traversa.

Al 48', infine, il gol partita: azione sulla sinistra di Guerra e gran cross sul quale Mattia Marchi interviene da opportunitista e mette dentro. E poco dopo l'arbitro fischia la fine. //



Decisivo. Mattia Marchi ha firmato nel recupero il gol del passaggio del turno // FOTO REPORTER NICOLI



Errore. Sullo 0-0 Guerra aveva fallito un tiro dagli undici metri

IL DOPO GARA

Mentre Mattia Marchi dopo il gol pensa alle prossime sfide, il tecnico Toscano esalta le prove offerte da Magnino e Martin

«CI STIAMO CURANDO LE FERITE CHE CI ERAVAMO INFERTI»

Enrico Passerini

Domenico Toscano si gode il passaggio del turno, ribadendo il concetto che vincere aiuta a vincere.

«Mettiamola così: in questa prima parte di stagione ci siamo tagliati e ora stiamo finalmente curando le ferite. Abbiamo centrato i nostri obiettivi, che erano quelli di passare il turno, dare minutaggio a chi ha giocato di meno e sperimentare qualche situazione, come Magnino centrale difensivo. Devo complimentarmi con lui, perché ha fatto solo due allenamenti in quel ruolo e ha fatto benissimo: ora è un'alternativa importante per noi, una soluzione in più in vista di Bergamo. Mattia Marchi non è l'uomo di Coppa: è uno dei cinque ottimi attaccanti che ho a disposizione. Mi è piaciuto molto anche Martin, che non giocava da tempo ma che è stato protagonista di un'ottima partita. Guerra invece non deve aver fretta: da grande giocatore, dopo aver fallito il rigore è riuscito a riscattarsi, fornendo l'assist per il gol. Ferretti è in un momento straordinario: prima andava a corrente alternata, mentre ora è diventato incredibilmente continuo».

Mattia Marchi si conferma bomber di Coppa: dopo le due reti realizzate alla Virtus Francavilla nel primo turno della manifestazione di A e B: «L'importante era vincere e passare il turno. Abbiamo disputato una buonissima partita, che ha dato continuità alla vittoria con il Teramo di domenica scorsa. Questa competizione permette ai ragazzi che giocano meno, io compreso, di mantenere minutaggio come quelli che giocano in campionato. Ora ci sarà il Südtirol: speriamo di far bene e continuare l'avventura in questa manifestazione. Il gol? Simone aveva la palla sul destro, ha sterzato facendo fuori l'avversario mettendomi nelle condizioni di segnare. Per quanto riguarda il campionato, attendo con impazienza la sfida con il Rimini: per me è una partita particolare, perché sono cresciuto lì e ho esordito in B con quella maglia. Mi farà un certo effetto giocare contro di loro: sarà la prima volta da avversario».

Buona la prestazione di Marco Martin: «Sono contento per come ho giocato. Ora nel gruppo il morale è alto, perché la vittoria con il Teramo ci ha dato grande consapevolezza nei nostri mezzi. Speriamo di proseguire su questa strada».



Contento. L'allenatore dei gardesani Mimmo Toscano

Pagine FeralpiSalò

6 - Alessandro Livieri
Un'uscita complicata nel primo tempo, ma riflessi per rimediare.

6 - Paolo Dametto
Deve ancora entrare in condizione, se la cava d'esperienza. Dal 1' st lo rileva **Paolo Marchi (6)**, autore di una prova senza sbavature.

6 - Luca Magnino
Prova di sostanza: è sempre attento e non rischia nulla.

6.5 - Marco Martin
Dopo un primo tempo da difensore, va sulla linea dei centrocampisti ed in quella posizione risulta quasi imprendibile.

6 - Francesco Corsinelli
Luci e ombre, ma nel complesso la sua è una discreta prova sulla fascia destra.

6 - Davide Raffaello
Offre una prova di grande sostanza. Dal 15' st gli subentra **Simone Guerra (6)**, che conquista un rigore, lo sbaglia malamente, ma si fa perdonare con l'assist per Mattia Marchi. E si fa notare anche con alcuni recuperi difensivi.

6.5 - Danilo Ambro
Dirige il gioco mostrando buona visione, lucidità e buon tocco di palla. Dal 27' st **Fabio Scarsella (sv)**.

6 - Denis Hergheligu
L'esordio in una gara ufficiale del giovane centrocampista verdeblù è davvero confortante.

6 - Davide Mordini
Albera cose buone ed altre meno. Dal 1' st lo rileva **Elia Legati (6)**, che dà peso alla difesa.

6.5 - Mattia Marchi
L'aria di coppa gli fa bene. Ai due gol del turno interno contro la Virtus Francavilla aggiunge quello di ieri, giunto al termine di una gara nella quale ha mostrato la consueta grinta e grande tecnica.

6 - Leonardo Moraschi
Classe 2000, anche lui reduce dalla vittoria del Tricolore con la Berretti, gioca un'ora nella quale mostra pregi e l'inesperienza, ma la classe si intuisce. Dal 15' st lo rileva **Andrea Ferretti (6.5)**, che come in campionato cambia il ritmo della partita e con alcune giocate di gran classe prova a cambiare la partita. // F.D.